

La scuola  
e la protezione degli uccelli.

Ricordo di avere anche l'anno scorso, all'approssimarsi dell'epoca della nidificazione, richiamato l'attenzione degli insegnanti elementari, sull'enorme scempio di uccelletti e di nidiate che si fa nelle nostre campagne in questa stagione, e di averli sollecitati a spiegare un'opera di educazione morale tendente, se non a totalmente impedire, a ridurre in termini assai più modesti questa grande vergogna.

Ritorno anche quest'anno alla carica, in primo luogo perchè ritengo che nella scuola non si sia mai detto e fatto abbastanza a questo riguardo; perchè a farlo m'incoraggia l'esempio di ciò che si è potuto ottenere in alcune scuole, mediante una serie di raccomandazioni e di insegnamenti diretti a colpire il cuore dei fanciulli, a fargli comprendere la bruttezza dell'atto che compie la mano rapace che strappa ad una tenera, amorosa madre le proprie creature e l'iniquità dell'atto che perpetra colui che fa soffrire e morire un povero esserino nato per aumentare ed adornare le bellezze della natura, ed infine perchè ritengo che una vera opera di repressione, sia in grado di poterla svolgere la scuola soltanto.

Come, ebbi a sostenere altra volta non si può fare molto assegnamento sulle famiglie, le quali, tranne troppo rare eccezioni, quando non sono (come spesso avviene) le prime a dare il triste esempio ai figli, li lasciano però liberi, scorrazzare in lungo e in largo per la campagna, senza preoccupazione alcuna di ciò che vi facciano di bene o di male. Né troppo si può sperare dalle pochissime guardie che dovrebbero interessarsi della cosa, perchè se anche il loro numero anziché decuplicato venisse centuplicato, non molto si potrebbe ottenere e ciò per parecchie ragioni. Che cosa possono fare infatti le guardie contro questi piccoli barbari, quando le famiglie, anziché sorvegliarli ed educarli adeguatamente, cercano di proteggerli in tutti i modi, se mai vengono colti in fallo? Il fanciullo, poi, non avendo sempre intera la preoccupazione della responsabilità, azzarda più facilmente di trasgredire alla legge, ed in questo caso, quando lo fa, dispone di certe scaltrezze che, aggiunte all'agilità che possiede e a favorita dal luogo in cui più facilmente si nasconde, lo pongono quasi sempre in condizioni di poter schivare le grinfie delle guardie, le quali, sia detto fra parentesi, non sempre brillano di troppo zelo.

E dunque da un altro lato che bisogna affrontare la questione: se si vuole arrivare a qualche cosa di veramente pratico, conviene che la scuola pensi a far sì che il fanciullo più non allunghi la mano rapace sul piccolo nido, e non per tema di un castigo, ma perchè compreso della bruttezza e della barbarie dell'azione. Il fanciullo, in genere, si mostra crudele di animo ed insensibile contro i deboli, solo quando non si è parlato al suo cuore la parola della bontà, dell'amore, della compassione e della stessa facilità con cui, trascurato, si diverte a dilaniare, straziare le misere carni di un povero esserino, curato nell'animo, si commove e si oppone di fronte ad ogni piccola sofferenza, cui venga sottoposto qualunque animale.

Il fanciullo è talvolta insensibile, crudele, cattivo, perchè è abbandonato alle sue inclinazioni naturali; spetta quindi alla scuola, far succedere ai sentimenti egoistici del suo animo, sentimenti più elevati, generali e umani, i quali sappiano privare il suo cuore a tutto ciò che vive, sente e soffre; a tutto ciò che è grande, nobile e generoso. L'educatore che ha l'alto compito di svolgere la coscienza morale del fanciullo, deve far crescere nell'animo suo quei sentimenti che lo possano condurre all'amore del prossimo, sgombrando il terreno della sua psiche di tutti gli istinti di insensibilità, di egoismo, di durezza e di crudeltà e cominciare questa educazione di altruismo servendosi del sentimento, insegnandogli il suo dovere verso gli animali, i nostri «fratelli minori» come li chiama A. Conte e verso tutti gli esseri che vivono, palpitano e soffrono.

Tutto ciò non sarà difficile ad ottenersi se il maestro, non discostandosi mai dalle leggi psicologiche che regolano la vita del fanciullo, lo abituerà gradatamente a piccoli passi, a riflettere prima di agire, a considerare la conseguenza di ogni sua azione, a distinguere il bene dal male, a farlo innamorare del primo e a fargli notare l'intima soddisfazione che si prova ogni qual volta si è compiuto, alla simpatia di cui ci si circonda non commettendo mai azione scorretta e cattiva.

In questo modo il maestro susciterà nell'animo del fanciullo l'amore al bene, il disprezzo per il male sotto qualunque forma gli venga presentato, e la soddisfazione della simpatia e dell'affetto che si acquista operando in tal modo, lo sospingerà ad ognor più perseverare nella via della bontà. Seguendo questo metodo educativo,

formato più di bontà che di castighi, di raccomandazioni più che di imposizioni, non è difficile che appunto quei fanciulli che prima si dimostravano maggiormente insensibili di fronte all'altrui dolore e quindi anche i più feroci e spietati nemici degli animali diventino poi gli animi più miti e buoni capaci di qualsiasi atto nobile e generoso.

A questo proposito una collega, che con tanta abilità sa raggiungere e far palpitare il cuore dei fanciulli per ogni cosa nobile e buona, mi raccontava giorni fa il seguente gentile episodio:

Un fanciullo vissuto libero in mezzo ai campi e che da tutti era riconosciuto come il terrore delle nidiate e degli animali in genere, era restato tanto compreso dall'insegnamento e dalle raccomandazioni della sua maestra da ridursi non solo a non permettersi di toccare più un nido, né di arrecare la minima noia a qualsiasi altro animale, ma a sacrificare, un giorno, gli unici dieci centesimi di cui era in possesso per acquistare da un compagno un uccelletto a cui si affrettò di ridonare la libertà perduta.

Questi risultati appunto, che qualcuno potrebbe ritenere come prodotti di rare eccezioni, sono quelli che può ottenere ogni buon insegnante purché con amore e con passione si proponga di volerlo e quindi dedichi, come il

dovere gli impone, ogni giorno, alla cura dell'animo dei fanciulli che ha affidati. Non manchi adunque alcuno di compiere intero il proprio dovere; si pensi che a ben misera cosa si ridurrebbe il compito della scuola elementare se non le si chiedesse d'impartire alla gioventù, oltre agli elementi primi del leggere, dello scrivere e del conteggiare, quel complesso di norme, di regole e di abitudini che possono formare nell'uomo sociale del domani una forte, sana ossatura morale capace di resistere a tutti gli eventi e alle avversità della vita.

Non manchi alcun educatore di portare un raggio di bontà e di gentilezza nell'animo di ciascun fanciullo e s'accerti che il buon seme non andrà sparso al vento. Lo incoraggi in quest'opera santa la perizia che quel ragazzo, che in seguito ad una serie di assimilati insegnamenti morali sa oggi resistere alla tentazione di asportare una nidiate di graziosi uccelletti e sente orrore per coloro che fanno soffrire ogni sorta di animali; domani, entrando a far parte attiva della vita sociale, sarà armato di tutte quelle qualità morali e civili che lo renderanno perfetto cittadino.

Ettore A. Randi.

Valeriano maggio 1913.

## Cronaca Provinciale

Il saluto di "Pervinca",  
alle feste di domani.

Da Corno di Rosazzo, 29 aprile 1913

Non sono l'Acotito, non l'epidico Carlo, né il Rancanolo e l'ellerato, che ora mi va costellando di aurei bottoni in preda del pucello; non nascondo sotto la gentile e fragile parvenza del fiore, il valeno o le spine — no, io sono una semplice e buona figliuola, che dove spingo troppo a lungo i villaggi della sponda dei grandi occhi turchini, vedo anche quello che non vorrebbe o dovrebbe vedere; che talvolta si puote ai pruni che rudemente lo ricambiano la carezza delle sue spine, e soprattutto sono una figliuola ragionevole, che quando si è aver «durato» l'epidemia di qualche vicino, o offesa qualche suscettibile ortica, che le cresce d'accanto, è sempre pronta a riparare il mal fatto e a giovare alla causa dell'offeso.

Ecco, p. e, stamane lo chiaccheravo con un bel «pao di Margherita», che attendono il sole, per andar incontro alle Rosselle del Maggio, e così laggiù del mal tempo, sentii il mio strascico del «capoglio», delle grandi feste che si preparano qui a Corno di Rosazzo, per Domenica 4 corrente.

E siccome per l'ultima mia corrispondenza «l'Abbia» vi fu qualche cosa che non restò affatto contento di me, così voglio ora «parlarvi» l'incanta protesta d'allora, con una sincera «reclam» per le feste che si annunciano sotto così brillanti auspici.

Non c'è che dire: quando a Corno di Rosazzo si vuol fare qualche cosa, si fa da senso; a tutto si vince, e non vi è opposizione che resista di fronte alla volontà tenace, al «saper fare» più unico che raro, ai nervi d'acero e ai garofani intonabili del promotore della festa, che a parte il «promotore», l'«Abbia», l'«Aspirazione» d'ogni movimento a progresso paesano: davvero che se a Corno di Rosazzo, dietro il passaggio della Missione dello scorso febbraio, rimase una Croce — sul petto di questo impareggiabile e zelante e disinteressato gentiluomo, dovrebbe riflettere da tempo una Croce e nessuno più di lui se l'avrebbe meritata.

Bisogna anche dire c'è di mirabilmente convalidato dai paesani — vi è chi, per solo amore del paese che si è scelto a dimora, senza secondi fini, senza il falso orgoglio del mezzo milione, anzi del «padrone», si presta volentieri a correre le frazioni e i comuni circostanti a cerca di sottoscrizioni, di aderenti, di doni per la lotteria di Beneficenza — ed anche per questo «obblino» un compenso morale e di alta fiducia nel Comune, s'impone — a sarebbe doveroso.

Ma di tutti gli operai, di tutti i soci della Mutua, che pendono dagli ordini dei dirigenti e si uniformano a tutto le esigenze della circostanza per me, che fin da oggi posso assicurare che nessuna delle promesse meravigliose sarà inferiore all'attesa.

Tutto si attende l'illmo sig. Prefetto della Provincia, l'onorevole D. Pustoro, le «civide»; i doni si accumulano, un più gentile dell'altro, uno dell'altro più utile e desiderabile — le bandiere si confezionano all'«uro» perchè possano riflettere al sole radiosi di quel giorno; le musiche si esercitano sui più bei concerti, sicure di dover gareggiare con la musica del M. g. g. canoro; tutti vorranno essere allegri — chi non a chiave l'ambulatorio medico — il farmacista si iscopre per «domenica» la certezza, che quei non devono accendere — e che solo l'istruttoria nella siepe l'umile e mendica.

Pervinca

## LALISANA

In Pretura. Bidischini Antonio in Anzura d'anni 52 detenuto in Latina e imputato di resistenza contro i Carabinieri per sottrarsi all'arresto, di oltraggio agli stessi e di contravvenzione per ubriachezza.

L'imputato è negativo ma i testi confermano l'accusa.

Il P. M. chiede sia ritenuto responsabile dell'ubriachezza e non dell'oltraggio e violenza dominando il massimo della pena per ubriachezza e non luogo per omicidio.

La difesa si associa alla conclusione del P. M. e chiede il minimo della pena.

Il Pretore, seduto stante pronuncia sentenza alla quale ritiene il Bidischini colpevole di oltraggio, resistenza e ubriachezza condannandolo a 18 giorni di reclusione e spese.

## ORTEGLIANO

Compagnia marionette. — Ieri sera con grande successo ha debuttato nel salone Vittorio la brava compagnia marionettista Stignani. Non un posto vuoto e continui applausi salutarono i singoli artisti, insuperabili nel maneggio, recitazione e canto. Auguriamo continui il popolo ad accorrere numeroso a questi spettacoli che molto divertono.

Il KEFOL combatte l'insonnia.

## PALMANOVA

Riapertura delle scuole. — In seguito alle migliorate condizioni sanitarie del Comune le quali, salvo pochissimi casi sospetti verificatisi, non furono mai allarmanti trattandosi di epidemia semplicemente morbillosa verranno riaperte le scuole del Capoluogo e della frazione di Iainico, col giorno di lunedì 5 corr. per disposizione dell'Autorità Comunale presu conformemente parere di quella Sanitaria locale. Durante il periodo dell'epidemia il servizio sanitario procedette ottimamente, per merito dei titolari delle due condotte dott. Tan. e Commissari e dell'Ufficiale Sanitario dott. Fedele che nulla tralasciarono, ciascuno nel limite delle proprie attribuzioni, per vincere il contagio.

Speriamo ora che con la buona volontà di cui danno esempio i signori maestri e con un po' di lena da parte degli alunni possa guadagnarsi il tempo perduto.

Danneggiamenti. — Sorgono spesso reclami da parte di privati per danni cagionati alle proprietà dei reparti del Reggimento «Saluzzo» quando di stanza perchè i cavalli non opportunamente diretti, calpestano i terreni coltivati. Vogliamo ammettere che tali doglianze sieno esagerate, ma appunto per questo ci sembra che si dovrebbe trovare il modo di farle cessare addirittura conciliando le esigenze tattiche della truppa colla giusta tutela dei proprietari o detentori di fondi di veder rispettati i frutti del loro lavoro, specialmente poi quando i danni non sono cagionati da involontari sconfinamenti ma dal momentaneo abbandono dei cavalli lasciato liberamente pascolare.

Inviato speciale raccomandazioni all'illmo signor Colonnello perchè voglia, con la gentilezza che lo distingue, tenerli nel debito conto dare le disposizioni opportune.

## MARANO LAGUNARE

Per i bagni di Lignano

1. Maggio. Gli Albergatori di Lignano, convocati dal sig. Angelo Marini, unitamente agli esercenti di Marano, deliberarono di formare una società per la comunicazione da S. Giorgio Marano e viceversa, per la stagione balneare 1913.

Deliberarono inoltre di riunirsi alla Società per la linea Preconico Lignano, ottenendo da questa l'adesione per la linea S. Giorgio-Marano, di struzzendo così ogni ragione di campanilismo, finora lamentati.

La Società, appena formata si nominò una Commissione la quale s'occupò del sopradetto ed eventualmente di ogni altro interesse che riguardi Lignano. Fanno parte della commissione i signori: Orlando Dal Forno Sindaco di Marano, Davide Raddi, Giacomo Zaina, Angelo Marini.

All'unanimità si decise di mandare partecipazione della deliberazione alla Società dei Bagni, a tutti i maggiormente interessati della regione di Preconico e Latisana, ed un plauso al cav. Rizzani che tanto si è adoperato sempre per Lignano, pregandolo del suo valido appoggio.

I più vivi voti si fanno acciò che il buon volere e i sacrifici degli albergatori non siano vani, in questo momento di crisi, soprattutto per Lignano, l'unica spiaggia del nostro Friuli, gareggiante per bellezze naturali con le migliori dell'Adriatico e degna di essere coltivata con amore e con senno da tutti friulani.

Si pregano i signori abbonati che manterranno anche per una volta del giornale di volere dare immediatamente avviso all'Amministrazione.

## AMPEZZO

Alla memoria di un valoroso  
morto ad Assaba.

Dall'ill. Signor tenente colonnello Arrighi, comandante interinale dell'8. Reggimento Alpini, è pervenuta alla famiglia Burba di Oltris (frazione del nostro comune), il cui figlio Carlo è gloriosamente caduto nella battaglia di Assaba il 23 ultimo passato, la seguente lettera:

Udine, 28 aprile 1913.

Stimatissimo sig. Valentino Burba Tolmazzo

L'illmo Sindaco del comune Le ha fatto conoscere la dolorosa notizia della morte del Lei figlio Alpino di questo Reggimento BURBA CARLO caduto gloriosamente ad Assaba nella giornata del 23 marzo u. s.

Sento ora il dovere di rivolgerLe una parola di conforto e di elogio per avere saputo educare a così alti sentimenti il Lei figlio e per esprimerle l'ammirazione e la gratitudine che gli Alpini dell'8. Reggimento tributano alla memoria del valoroso Alpino BURBA CARLO caduto per la Patria e per il Re.

Interpretando il desiderio della famiglia, ho fatto praticare col Comando del Reggimento in Libia per avere un qualche ricordo personale dell'Estimo che possa essere tenuto come una cara memoria e servire di conforto.

Con ogni osservanza  
Dev. mo Tenente Colonnello  
Comandante Inter. del Reggimento  
f. o Arrighi.

La signora Maria Burba-Spangaro ha versato alla locale Congregazione di Carità L. 4.00 quale civano della sottoscrizione fra le donne di Ampezzo per la girlanda di fiori in memoria del prode soldato Carlo Burba.

## GEMONA

La sagra di S. Agnese  
Un borseggio.

2. Ieri ricorrendo la tradizionale sagra di S. Agnese tutta Gemona si è recata sui prati sopra il colle che porta il nome della Santa stessa.

Nella chiesetta posta sul colle si celebrava solenni funzioni e sui prati vi era un formicolio di persone di ogni età e d'ogni età. Si divertivano con variati giochi e consumava le tradizionali merende.

Ci fu però qualcuno che ad un certo momento si sentiva mancare con il portafoglio l'allegria.

Un abile borsaiuolo nostrano lo aveva alleggerito di quell'arnese. Se però il derubato si è sentito turbato nella sua spensieratezza, il ladro provò una grande delusione. Il portafoglio conteneva molte carte... d'ufficio ma niente moneta. Si trattava del portafoglio d'un impiegato e certo non poteva contenere capitali. Il borsaiuolo non avendo trovato quanto cercava ha gettato al vento carte e portafoglio. Il tutto poi fu ritrovato da una ragazza che si affrettò a farlo riavere al derubato.

La fiera. — Discretamente animata la fiera odierna. Peccato il tempo cattivo l'abbia guastata proprio quando più grande era l'animazione.

Gli alpini. — E' ieri arrivata qui la 71. compagnia dell'8. alpini. La sera i baldi soldati ci hanno fatto sentire la loro fanfara con allegre marcie ottimamente suonate.

Operai disgraziati. — Al muratore Giuseppe Fadi di Venzone è accaduto un infortunio di una certa gravità. Lavorando in Avasinis gli è caduto sulla testa una trave.

Ha riportate lesioni piuttosto gravi non portanti pericolo di vita ma richiedenti oltre venti giorni per la guarigione.

Il suicida di Artegna. — Il suicida trovato l'altra sera in Artegna come sapete è stato riconosciuto per certo Tavasani Pietro-Giovanni di anni 52, tessitore di Enemonzo.

Il disgraziato fu in costume manicomio provinciale fino al settembre 1912. In quest'ultimi giorni stava procurandosi le carte necessarie per poter far ritorno in manicomio. Pare che l'autorità non abbia trovato necessario il ricollocamento nel Pio luogo e si sia rifiutata di fornire i chiesti documenti. Il Tavasani in seguito al rifiuto, così si dice, è partito da Enemonzo a piedi diretto a Udine. Giunto ad Artegna ha troncato il viaggio suicidandosi.

Il cinematografo. — Come ho già detto domenica p. v. avremo, a cura della «Pro Glemona», il tanto atteso spettacolo cinematografico. Il maestro Cornacchia ha preparato un'ottima orchestra per suonare negli intermezzi.

## CIVIDALE

Visita alla locanda sanitaria. — Ieri furono qui i dottori Monti, medico provinciale aggiunto, prof. Berghinz, cav. Grillo medico di Martignacco, per visitare la locale locanda sanitaria per pellagrosi. Gli egregi visitatori trovarono che la locanda funziona ottimamente a sollievo dei poveri pellagrosi.

## REANA DEL ROIALE

Due fulmini. — (2). Stamane, durante il temporale caddero due fulmini, uno sulla casa di Amalia Croatto di Zompitta, l'altro su quella di Gio. Batta Zurchi di Cortale.

I danni si riducono a leggere intaccature alle pareti; ma la paura fu assai grande.

## PORDENONE

Macelleria della Cooperativa  
Amman.

Questa sera, nei locali del nuovo palazzo Cossetti seguiti l'apertura e mostra della Macelleria Cooperativa Amman, in sostituzione di quella in Via Cavallotti. Il locale non poteva essere, più adatto, essendo posto a nord, munito di potente ventilatore, con tavoli a marmi e finestre e porta a griglia per facilitare la ventilazione; di più, nei sotterranei sarà collocato un apparecchio frigorifero per la conservazione delle carni.

Ci preme far notare ai nostri lettori che la benemerita Cooperativa Amman, coll'estendere il servizio anche ai non soci, non ha inteso di esercitare una speculazione, ma ha voluto riuscire utile ai cittadini tutti col far loro godere i benefici di una buona organizzazione, benefici che saranno indubbiamente rafforzati dalla cooperazione di tutti e che potranno essere mantenuti solo se il pubblico comprende la necessità di dare il suo appoggio alla istituzione e di conservarlo quando, per opportunità, o per altre ragioni, anche altri abbassassero i loro prezzi.

Inoltre la cooperativa non ha la sola funzione di ridurre i prezzi, ma peranco quella di garantire la qualità della merce venduta e l'esattezza dei pesi.

Siamo certi che il pubblico saprà apprezzare ed appoggiare questa nuova Macelleria, alla quale auguriamo buoni affari.

Per i carcerati. — Con gentile pensiero l'ing. Vincenzo Saccomani di Pasiano ha regalato alla biblioteca dei carcerati numerose pubblicazioni e raccolte di riviste, giornali illustrati ecc. La biblioteca è stata fondata dal cav. Baldissara.

Negozio nuovo. — La ditta Antonio Cesare Marchi di Aviano ha oggi aperto un nuovo negozio per il commercio di stoffe, manifatture, ecc. in corso V. E.

I lavori del nuovo teatro. — incominceranno nella prossima settimana. Oggi seguiti l'aggiudicazione alla nota impresa cittadina Giovanni Pavan. I concorrenti erano tre; il consiglio d'amministrazione ha preferito questa Ditta.

Torneo di scherma. — Per sabato 10 corr. è annunciato al nostro sociale un grande torneo di scherma. Il programma non è stato ancora pubblicato, ma sappiamo che riuscirà attraentissimo. Un distinto quartetto udinese rallegrerà le gare.

Corse ciclistiche per dilettanti. — Domani 4, si svolgeranno le corse ciclistiche per dilettanti Fontanafredda-Sacile, con numerosissimi premi di valore. Ci viene assicurato che molti saranno i Corridori.

Il garage Calligaro e C. farà correre la sua equippe.

Ferimento. — Verso le ore 21 di ieri sera, Arturo Bomben, entrato nell'esercizio di Antonio Venezian di qua, per frivolezza si amò di una sedia e cercò di avventarsi contro l'oste. Questi, reagendo, spinse l'avversario sù sulla porta. Il Bomben estrasse allora un coltello e tirò vari colpi ai Venezian, causando gravi lesioni guaribili in una quindicina di giorni. Il feritore è latitante.

Stato Civile dal 25 aprile al 1. maggio: Nati maschi 8, femmine 7, totale 15. Morti: Piovanna Natale di anni 61, Battistino Pacifico di mesi 6, Goldoni Guglielmo di mesi 8, Maccherio Zanet Maddalena di anni 82, Raffaele Sacher Maria di anni 50.

Pubblicazioni di Matrimonio: Pezzot Gioacchino con Pitton Gioveforta, Battistini Giordano con Marzoni Italia, Santarossa Ernesto con Flora Albina, Camilot Domenico con Sisti Maria.

Matrimoni: Los Emilio con Basio Eugenia.

## Gronaca degli affari.

La fabbrica Makò. — Fu pubblicato il bilancio della Società anonima Filatura Makò, con sede in Cordenons, al 31 dicembre. L'annata 1912 fu discreta, avendo portato un utile netto di lire 129.878,73. Il capitale della Società è di lire 2 milioni e il fondo di riserva di 3.572,35; così che l'utile si aggira intorno al 6 per cento. Il bilancio attivo e passivo, chiudesi con l. 5.109.740,46.

Nell'attivo, la forza d'acqua è iscritta per un valore di l. 470.430; i fabbricati per 970.735,16; i macchinari per 1.707.081,80; i terreni per 132.438,39; gli attezi diversi e i mobili per 28.562,86. Come si vede, l'industria richiede un capitale fisso molto rilevante. Le spese di primo impianto figurano nel bilancio con 1 lira: vuol dire che furono già interamente ammortizzate.

Fallimento Tomè-Fogolin, di S. Vito al Tagliamento. — Il curatore avv. Lodovico Franceschini, di S. Vito al Tagliamento, così ha rettificato il rassegnato bilancio: attivo L. 62.996 (immobiliare) 17.000, merci 34.774, mobili 1222, crediti 10.000; passivo lire 115.807, per L. 12.310, ipotecario, per L. 905 con altro privilegio. Il fallimento è dallo stesso curatore nella sua relazione, attribuito ad inesperienza commerciale.

## MORUZZO

La matutina bovina, nell'assemblea tenuta mercoledì, deliberò (non essendovi altri) sinistri da indennizzare; un sussidio di l. 100 al socio Enrico Nonessi e di l. 50 al socio Giacomo Burin di Brazzano, danneggiati dall'afra.

## PONTEBBA

La posa della prima pietra  
nella chiesa di Studena.

— 1. Oggi nel pomeriggio, favorita da un tempo magnifico, ebbe luogo nel borgo di Studena la funzione della posa della prima pietra di una nuova chiesa. Molto popolo e molte autorità presenziarono alla festiciola, infondendole una direi quasi solennità ufficiale ed elettorale. Fra gli intervenuti notammo il sindaco f. d. dott. De Gasperi, l'assessore Bernardis, il marsciallo dei R. R. C. C. e moltissimi altri.

Intervenne, si capisce, anche il nostro corpo musicale, che allietò la borgata e i gitanti con un scelto programma patriottico-religioso-balletto.

Dopo la funzione religiosa, il piovano tenne un indovinatissimo discorso di circostanza.

E finalmente, in una casa colonica, ebbe luogo un pranzo di una ventina di ospiti, a cui presero parte la «élite» del morente consiglio comunale, e nel quale molto buon senso venne sparso per la prossima stagione.

I contadini misero a disposizione dei cari gitanti tutti i prodotti delle loro campagne. Il latte corso a fiumi, inaffando i brindisi e gli auguri di una novella vita per la borgata, finirono abbandonate a se stessa dal comune.

Teatralla. — Ieri sera la nostra simpatica Compagnia filodrammatica mise in scena i disonesti di Rovetta, il monologo «El lumen della Madonna» e la farsa «La consegna è di russare», riportando un vero successo.

I giovani artisti vennero chiamati più d'una volta alla ribalta. I signori Gazzano, Soderi, Ellero, De Fornari, Schiavi, De Candia, Tolazzi, e la signorine Lina e Maria Scomazzoni seppero con un magistero straordinario superare se stessi e la generale aspettativa.

Molti applausi ebbe anche il simpatico istruttore sig. Zambonini.

Noi facciamo auguri per prossimi e più completi trionfi.

Il paese dimostrò di accogliere con entusiasmo inaspettato, il nuovo e ignorato pastatempo.

Un atto onesto. Segnaliamo l'onestà del guardia sala Guglielmo Pittino, il quale, avendo trovato in un luogo nascosto un portamoneta pieno di banconote, s'affrettò a consegnarlo al Capo stazione, sig. Scomazzoni, dal quale ebbe i ben meritati elogi.

La crisi boschiva fu sempre più accentuandosi nell'Austria Ungheria.

L'emigrazione dei nostri boscaioli va incanalandosi verso la Rumenia, dove sono promesse grosse paghe (dalle 7 alle 8 corone al giorno).

## SPILIMBERGO

## Elezioni amministrative.

Domani avranno luogo le elezioni generali comunali. Regna in paese generale apatia. Vi sarà una sola lista con alla testa il sig. Coleas Andrea assieme al sig. Zanettini Isidoro, Napoleone Griz, Tracaneli Antonio, Durigon Lorenzo, Bisaro Carlo e Comis Sebastiano, ed altri.

Programma? Caposaldo sarà la riapertura dei negozi tutti nei giorni di domenica, finora da tutte le amministrazioni non mai accordata. Insegnamento religioso nelle scuole. Vedremo su questo punto come voterà il sig. Comis, già di idee prima repubblicane poscia socialiste. Si crede che non si pronuncerà, poiché avrebbe dichiarato che, dopo ottenuto il suo scopo (cioè apertura dei negozi), si dimetterà con qualche altro collega.

Come si vede, quelle di domenica saranno elezioni... sui generis!

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

Funerali Tracaneli. — Dopo due giorni di esposizione nella camera ardente, per la visita dei parrochiani, oggi, venerdì, alle ore 10 fu data sepoltura alla salma del sacerdote don Giacomo Tracaneli.

Ai funerali intervennero: le Autorità ecclesiastiche; molti parroci e preti della forania; il Sindaco, altre autorità civili, scuole della Contrattina, delle consorelle ecc., molti fedeli ed ammiratori.

Nel Duomo, seguiti una solenne fiaccola funebre.

Scolopero cessato. — Le nostre opere della filanda Piva, venerdì mattina, mediante i buoni uffici delle autorità locali e per invito del signor Piva, ripresero il lavoro. Contro la assistente che si credeva maltrattasse le setole, fu sporta denuncia; ne vedremo l'esito. Ci auguriamo che tutto sia finito e il lavoro continui tranquillamente.

Il 1.º Maggio. — Anche qui, a cura della Società operata, venne festeggiato il primo maggio con la tradizionale passeggiata alla birreria Petracco. Intervenne la musica, la società operaia, l'Unione esercenti, l'Unione Agenti e la Società Labor con bandiere. Sul prato fu servita una refezione a circa 250 persone.

Il signor Pietro Barbuti tenne un discorso, ineggiando al bene del lavoratore ed alla prosperità della Patria. Fu affisso un patriottico manifesto, e striscie con motti d'occasione.

SPOSI

Un servizio pronto, accurato e conveniente in bomboniere, Pasticcerie ecc.  
con Argenterie per rinfreschi e pranzi, lo trovate alle rinomate PASTICCERIE GIULIANI Piazza del Duomo e Via Manin - Udine - Chiedere preventivo



## Nuova ricevitoria postale.

La popolazione di Pravidomini da vario tempo desiderava che colà venisse istituita una ricevitoria postale di 3.ª classe. Ora sono stati soddisfatti perché questa fu loro concessa mercé l'interessamento del nostro deputato on. co. Rota presso il Ministero.

Tal ufficio si rende necessario, data la distanza considerevole di Pravidomini dagli altri paesi più importanti.

**Per l'inaugurazione della Motta S. Vito.** Il comitato ordinatore delle mostre da tenersi nel prossimo settembre in occasione della inaugurazione della ferrovia San Vito Motta ha stabilito la mostra bovina per i giorni 12-13-14 dello stesso mese ed ha nominato l'ispettore zootechnico provinciale dottor Muratori a fare parte della giuria.

I sussidi finora pervenuti al comitato sono: Deputato on. co. Rota lire 1000; Comune di San Vito 1000; Provincia 200; Governo 700; Circolo Agricolo 1000.

Sono dunque già 4000 lire più varie medaglie. Se ne aggiungeranno certo molte altre, perchè sono parecchi gli enti cittadini e numerosi i privati che hanno promesso il loro consorzio.

## CASARSA

### Ballo e corse ciclistiche.

Domani abbiamo a Casarsa la sagra primaverile, come annunciano i manifesti affissi. Corse ciclistiche sul percorso Casarsa-Cornale-Ponte Tagliamento-Casarsa (km. 13) riservata ai giovani corridori dal 12 al 16 anni coi seguenti premi: 1.º L. 10, 2.º L. 6, 3.º L. 3. Partenza alle 13.12.

Alle 16, gran ballo popolare con orchestra di S. Vito al Tagliamento.

## POLCENIGO

### Incontro.

2. Ieri a Coltura verso le 9 ant. per cause ignote si sviluppò un incendio nel fienile annesso alla parte resa abitazione di Fantin Marco e Angelo padre e figlio.

In un'ora andarono distrutti circa 20 quintali fra foraggi e granaglie, e qualche mobile di camera.

Grazie però all'opera prestata da tutte le accorse autorità e dei tazzani, non s'ebbero che questi danni, aggirantisi intorno alle 2500 lire. I Fantin sono assicurati.

## CODROIPO

### Assemblea del Circolo Agrario

#### Conferenza del prof. Panizzi

2. B. — Alle ore 15 di ieri fu tenuta, nella sala dell'Albergo alla stazione, l'assemblea del Circolo Agrario, alla quale parteciparono numerosi soci. Dalle relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Sindaco risultò l'attività di questo fiorente Circolo Agrario, il quale, oltre agli acquisti ed alla distribuzione ed analisi dei concimi chimici, ha bandito un concorso per la mostra equina, si adoperò per la lotta contro i topi di campagna, ha aperto un concorso per gli impianti fruttiferi ecc.

Approvato il bilancio del 1912, si passa alla unione delle cariche, furono rieletti a consigliieri i signori dott. G. An. Lauro Mainardi, Pio Morretti e (di nuova elezione) Giuseppe Paroni di Bertolio.

Sono stati rinconfermati per acclamazione i Sindaci scaduti dott. Valentino Pordenon e Corneio Gattolini (effettivi) Antonio Gregoris (supplente).

Seguì una interessante conferenza del dott. Panizzi sulla coltivazione del granoturco, delle erbe e delle piante foraggere.

Nei riguardi del granoturco l'egregio conferenziere si diffuse sulla sua concimazione con stallatico e anche con perfosfato che ne aumenta la produzione e porta una maggior precocità. Raccomandò di seminare varietà medianamente precoci, come quelle che possono unire alla esistenza di un abbondante raccolto il vantaggio di una perfetta nutrizione.

Passando a trattare della barbabietola da foraggio il Dott. Panizzi lamentò che questo prodotto costituisce un'ottima alimentazione invernale del bestiame, sia da noi molto trascurato, perchè povero fatto con materiali esclusivamente asciutti, spessogiorni.

Nella seconda cultura dopo il frumento al luogo del cinquantino, il D. Panizzi raccomandò la coltivazione della rapa di foraggio da impiegarsi come la barbabietola, la sorghetta, la senape bianca, tutte piante foraggere di 2.º raccolto che possono essere di grande aiuto per la stalla.

La Commissione Pellagologica, col mezzo della Cattedra e del Circolo agrario, farà (egli disse) anche quest'anno la distribuzione gratuita di questi semi. L'egregio conferenziere conclude dimostrando la necessità che gli agricoltori assecondino gli sforzi delle istituzioni agrarie (Circoli e cattedre) perchè più rapido abbia a camminare il progresso.

## Il nuovo vigile Municipale.

Oggi il nuovo vigile urbano sig. Polenturtti Giuseppe ha assunto il suo servizio.

## VARMO

### Interessante gara di ballo

2. — Domenica, 4 Maggio, in occasione della proterata sagra di San Marco, oltre la consueta festa da ballo, si svolsero una gara con premi in medaglie d'oro e d'argento da assegnarsi alle coppie danzanti meglio classificate dall'apposita commissione.

I ballerini che vorranno prendere parte alla gara, dovranno dichiarare le loro generalità nonché quella della loro dama; dovranno presentarsi al Comitato non più tardi delle ore 20, versando come quota d'iscrizione lire 2.

Il verdetto della Giuria (composto dai migliori elementi del paese nell'arte di Terziore, e presieduto dal maestro di ballo Rayson) sarà inappellabile.

La gara avrà principio alle ore 21. I soci concorrenti dovranno assoggettarsi a tre prove distinte e cioè: un valzer — una polka e una mazurka.

## AMARO

### Per gli edifici scolastici.

Nel 16 corr. seguirà in questo Municipio la licitazione fra tutte le cooperative di lavoro e produzione della Provincia per la costruzione del fabbricato uso scuole a municipio, con la spesa di L. 45.000, delle quali 32.700 provenienti dal prelievo di lavoro già accordato dal Governo. Per le rimanenti 12.300 provvederà il Comune coi propri mezzi.

## SACILE

### Reduci dalla Libia.

Oggi arrivarono il sottotenente, Curio Piovesana e il soldato Maso Giuseppe, del battaglione Tolmezzo 8. alpini. Il Maso fu ferito all'avambraccio sinistro nella giornata del 23 marzo. Si trovavano nelle terre libiche da sette mesi e presero parte a tre combattimenti, dei quali l'ultimo quello di Assaba.

L'ufficiale Piovesana che si acquistò le stelline sul campo di battaglia portò seco quale ricordo due battaglie carabine arabe (simili alle nostre antiche pistole).

## TOMEZZO

### I Salesiani si assumeranno

#### le Scuole Tecniche e ginnastiche?

Circola una voce, e sembra non solo consistente ma confermata da qualcuno che lo poteva fare, che i Salesiani, qualora il Comune provvedesse i locali, si offrano di assumere a loro carico le scuole tecniche e ginnastiche di recente istituzione, pareggiandole a quelle dello Stato.

Si dice inoltre che l'amministrazione comunale non sarebbe aliena dall'accogliere la proposta, in seguito alle riflessioni seguenti: che si libererebbe così la parte passiva del bilancio comunale di una spesa annua valutata da lire 40 a 12 mila, che tale risparmio di spesa, date le condizioni del bilancio comunale, non è trascurabile; anzi, che se realmente si realizzasse, permetterebbe non soltanto di provvedere alla necessità dei nuovi locali per le scuole elementari comunali, di cui Tolmezzo abbisogna, ma inoltre di venire incontro alla volontà del ministro della guerra, il quale vorrebbe collocare a Tolmezzo un reparto di artiglieria.

Non si nascondono però gli amministratori la importanza della decisione che stanno (sempre a quanto si dice) per prendere; e pensano ad attendere la loro responsabilità in merito, che sarà opportuno indire un referendum.

Ripeto: queste sono voci, ma che hanno consistenza nei fatti. Se mai, v'informo del seguito.

## Il Genio in Carnia.

Giunse qui un reparto del V. Genio (minatori) composto di 35 uomini al comando del tenente Ricci. Si fermeranno qualche tempo, qui e nella Carnia, per un giro d'istruzione.

## DIGNANO

### Inaugurazione.

1. Oggi fu inaugurata la nuova latteria di Bonciglio.

Merito speciale si ebbero i signori Lorenzo Cossetini, Luigi Cimolino, Giuseppe Bertolissio.

## Corriere Giudiziario

### Tribunale di Udine.

Presiede il cav. Antico Giudice Cane Serra o Rossi Francesco, P. M. dott. Tonini, co. A. Volpe, interprete prof. Simonetti, difensore avv. Cosattini.

**Due fratelli bavaresi entro la sbarra.** — Meyer Teodoro o suo fratello Eugenio entrambi meccanici di Zwi-Bruck (Palatinato di Baviera) sono imputati di furto: il 4 aprile scorso passando per Zompicchia (Codroipo) il primo, entrò nella casa momentaneamente abbandonata di Francesco Masotti con l'intenzione di rubare di là ricorrevano.

Chiamato più volte senza che alcuno gli rispondesse, entrò nel primo piano, alla camera del Masotti, e non avendovi trovato alcuno s'impossessò di vari oggetti fra cui un binocollo, chiavi, un orologio con catena d'oro acquistati al Canada, un anello d'oro, tutto sommato oggetti per un valore complessivo di L. 94.50. Il fratello è imputato di complicità nel furto.

Teodoro è confessò, l'altro invece sostiene che in quel giorno egli si trovava in altri paesi.

Il P. M. propone 5 mesi di reclusione per Teodoro e 6 mesi per il fratello Eugenio.

L'avv. Cosattini con bella arringa fa presente al Tribunale che fra le centinaia di migliaia dei nostri emigranti, chissà quanti commettono simili ladrocinie trovandosi nelle condizioni in cui erano i fratelli Meyer. Chiede il minimo della condanna per Teodoro e l'assoluzione per Eugenio.

Il Tribunale condanna Teodoro a mesi 2 e 6 mesi di reclusione ed assolve l'Eugenio per non provata reità ordina la restituzione degli oggetti in sequestro al Masotti (ora ritornato al Canada) e la restituzione dei denari rinvenuti ai bavaresi per le parziali spese processuali.

Presiede Pampanini, Giudici Rieppi Zorullo P. M. Tonini, co. Volpe.

**Offraggio e malacoste al cav. De Lorenzo.** — Stamane è incominciato un processo interessante per il Preconico. Quattro cittadini sono imputati di offesa e minacce al primo magistrato del comune. E cioè: Innocenzo De Nicolò fu Antonio d'anni 61, Antonio De Nicolò di Innocenzo d'anni 38, Giacomo Murego di Gio. Batta d'anni 26, Sante Bedina di Domenico d'anni 34 e Egido Passali di Francesco d'anni 31, devono rispondere di avere nel 24 marzo 1912 in Preconico offeso l'onore e la riputazione del Sindaco avv. Giovanni De Lorenzo in sua presidenza ed a causa delle sue funzioni, minacciando di perseguitarli, trattandoli del «taciandoli di disperato, d'indignità che egli non comandava e simili».

Oltre il Sindaco offeso sono citati testi d'accusa il segretario Costantini ed altri cinque consiglieri comunali.

Il cav. De Lorenzo è costituito P. C. con Levi e Celotti e gli imputati sono difesi dagli avv. Drinzi e Bertaccioni.

## Cronaca degli affari

### Nel tallimento Comelli.

(Fratelli Comelli Fiorenzo, Olinto e Paolo fu Giuseppe, esercenti molino in Reana del Roiale) la data di cessazione dei pagamenti fu provvisoriamente determinata al 25 maggio 1910.

# L'imperatore d'Austria ha deciso la guerra?

## L'Italia prepara una spedizione in Albania

### Una flotta italiana si concentra a Brindisi

Roma, 2. Il «Giornale d'Italia» ha da Gaeta: Alle ore 24 di questa notte le navi «Regina Margherita», «Varesa», «Garibaldi», «Sicilia», «Umberto I.» ed «Emanuele Filiberto» e i cacciatorpediniere «Zeffireo», «Carabinieri» e «Fuciliere», in seguito ad un ordine radiotelegrafico giunto da Roma, sono improvvisamente partiti alla volta di Brindisi, dopo aver fatto una provvista di viveri per 40 giorni.

Ecco a proposito di questa notizia quanto dice un nostro fonogramma.

## L'Italia prepara una spedizione di trentamila uomini in Albania

### (NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 3. — Il Secolo riceve da Brindisi le seguenti notizie, che non se e quanto rispondano a verità, ma che, data l'ora che attraversiamo, sono molto verosimili e possono meritare fede, se non nei particolari certo nell'osservazione fondamentale che ci si sta preparando per un'azione militare.

Eccovi le notizie del «Secolo» da Brindisi: E' arrivato a Brindisi il capo di Stato Maggiore dell'11.º corpo d'armata cav. Brocco per provvedere gli alloggi alle truppe che verranno concentrandosi nelle città per una spedizione in Albania. Si attendono pure i piroscafi per l'imbarco delle truppe. Il capo di Stato Maggiore si è recato dal Sindaco per i locali e dal comandante della difesa marittima. Per oggi sono attese la «Sant Bon» e la «Formosa» e i piroscafi per il trasporto.

Il corpo di spedizione sarà composta di 30 mila uomini. Queste truppe dovranno trovarsi tutte domani, domenica 4, a Brindisi.

Intanto è pronto a salpare da Brindisi con un grosso carico di farine e provvigioni il piroscafo «Garibaldi» della Società Servizi Marittimi, spedito dal Governo.

## Si raccolgono truppe dalle varie città

Tolgo sempre dal «Secolo» queste altre notizie sulla mobilitazione che avverrebbero nelle varie città.

**A NOVARA** la 3.ª e 10.ª compagnia del 54.º fanteria sono mobilitate e devono partire domani 4 per destinazione ignota insieme ad un comandante di battaglione sorteggiato e ad altre due compagnie del 53.º fanteria mobilitate a Vercelli formando un contingente di 650 uomini. Sebbene le autorità tengano segreta la destinazione, è certo che queste truppe prenderanno parte alla spedizione d'Albania.

**Ad ALESSANDRIA** sono equipaggiati con uniforme grigia 400 soldati del 25 fanteria costituenti 2 compagnie che partiranno pure domani per destinazione ignota.

**A NOVI LIGURE**, in seguito a ordine telegrafico del Ministero della guerra dal 44 fanteria è stato sorteggiato uno scaglione di 240 uomini con 4 ufficiali pronti a partire per Bari. La partenza avverrà domani 4.

## L'Austria ha già sbarcato truppe a S. Giovanni di Medua.

### L'avanzata in Albania

Giungono notizie da Brindisi sempre al Secolo, che è già avvenuto uno sbarco di truppe austriache a S. Giovanni di Medua.

Si conferma che l'armata regina a Valtorta da dove ingoano anche i nostri connazionali.

## Giavid a Valtorta?

### Essad proclama l'Emirato turco albanese?

Vienna 2. — La «Südslavische Correspondenz» riceve dal Comitato centrale turco-albanese: Giavid pascià è entrato con le sue truppe, a Valtorta. Le truppe del Governo provvisorio opposero soltanto piccola resistenza e si arresero dopo un breve combattimento. Giavid pascià dichiarò dedito il Governo provvisorio e fece arrestare i membri non fuggiti dello stesso, tra cui il ministro della guerra Mehmed pascià, e li tradusse davanti ad un tribunale di guerra.

Essad pascià che è entrato con l'avanguardia a Tirana, ha proclamato l'Emirato turco-albanese. Scutari secondo la convenzione stipulata con Re Nicola, dovrebbe restare al Montenegro mentre Alessio resterebbe albanese. Il Montenegro si impegna di fornire ad Essad pascià provviste e munizioni che sarebbero inviate dalla Serbia.

La stampa giovane turca saluta il passo di Essad pascià come l'unica soluzione soddisfacente per la Turchia.

# Cronaca Cittadina

## Commis. Provin. di b. nef. e ass. pubb. (Il tentato suicidio di stamane)

### Una rivoltella alla tempia destra.

Udine. Ospizio Espositi. Espositi Ambrosio e Sana Arietta. — Collegio Reale: Giustizia colona di Feletto. — Ospedale Civile: crisi. — Casa Depositi e Prestiti. Bilancio 1913. — Monte di Pietà: rinnovazione affittanza. Assegnazione a Petri Torsen. — Collegio della Provvidenza: spese per lettere in ferro. — S. Cile. Ospedale Civile: Aumento di stipendio al direttore sanitario. Vendita fondi. — Monte di Pietà: pensione alle vedove Clotti e Tomaselli.

Cassacco, Zoppola, Eumozzo, Arzone, Manzano, Udine, Nimis, Raccolana, Torreano, Fiedis. Congregazione di Carità: bilancio 1913.

Civiale: Ospedale civile: avvicolo nazione di Mantovani Giovanni. Bilancio 1913. — Congregazione di Carità: Rifiutanza di beni del legato Davide Balthassar.

S. Vito al Tagliamento. Istituto Falcon Vial. Bilancio 1913. — Autorizzazione a stare in giudizio C. Spessatini Anonio: ospedale civile. Elimina spazzati insigibili.

S. Daniele. Ospedale Civile. Provvedimenti contabili per l'esercizio 1912 — acquisto legna da ardere, acquisto letto in ferro. — Rattifica spese impianto d'una pesa carri. — Gemona. Congregazione Carità: Applicazione di canalicoli telefonici e addomesticamento di cani. — Latisana. Ospedale Civile. Tumultuazione funerali, compari. Tariffa per dozzina di reparto medicina e per ricerche di laboratorio. — Venezia. Pio Istituto: gratificazioni al segretario.

Spilimbergo. Ospedale Civile: Assunzioni di R. M. gravante l'assegno del chirurgo. — Pordenone. Ospedale Civile: Contrattazione di Mutuo Passivo. Asilo infantile: ampliamento del fabbricato.

Decisioni varie. — Udine. Legato Barbolini: Ricorso Cossetti contro assegnazione bor-se di studio: respinge. — Andreis. Cong. Carità: Statuto: rinvia gli atti.

Gemona. Ospedale: credito di L. 500 verso Gabellini. Autorizza. — Caonans di Strada. Cong. Carità. Statuto: manda a proseguire. — Cordenons. Cong. Carità: accettazione di donazioni: parere favorevole.

Cordovado. Cong. di carità: oblazione N. m. nob. Guglielmo: a notizia. — Udine. Ospizio espositi. Modificazioni allo Statuto: parere favorevole. — Magasin in Riviera. Cong. Carità. Statuto: parere favorevole. — Civiale. Osped. Civile. Taglio decennale del bosco Ioff e Colugna: rinvia gli atti.

## Il progetto di legge Credaro

### ed i nostri insegnanti Scuole Medie

Ci si comunica il seguente Ordine del giorno: La Sezione Udinese della F. N. I. S. M., nell'adunanza del 30 aprile u. s., presa conoscenza del disegno di legge Credaro, riaffermando il diritto degli insegnanti medi ad un trattamento che permetta loro una vita dignitosa, e ritenuto quel lavoro eccessivo che fa perire molti giovani ed esaurisce anche le fibre più robuste; visto che la legge proposta invece che togliere i lamenti inconvenienti, li aggrava grandemente aumentando il lavoro obbligatorio e rendendo in tal modo più difficile, per non dire impossibile, l'elevazione intellettuale della classe — che fu così severamente giudicata in alcune relazioni degli ultimi congressi — fa voti che il Parlamento, conscio delle gravi deficienze della legge proposta e delle pessime conseguenze che potrebbero derivare alla Scuola, neghi la sua approvazione alla legge stessa, o se non siano accolti gli emendamenti proposti dal Consiglio Federale e non siano cancellati gli art. 54 e 56 che modificano quella legge sullo stato giuridico che è considerata degli insegnanti come la migliore garanzia contro possibili abusi e ingiustizie.

## Un bella manifestazione sportiva

è quella che la Società Ginn. «Forti e Liberi» ha stabilito di dare per domenica 11 maggio; sarà certamente una delle migliori affermazioni della gioventù friulana.

Infatti, fra i tanti ginnasti, avremo anche quelli del Ricreatorio Popolare «Carlo Facci» che formeranno due squadre, nonché una squadra soci ed una allievi della Società ginnastica Cividalese.

Tutti questi ginnasti si presenteranno con esercitazioni nuove; in modo speciale però quelli della «Forti e Liberi» che riprodurranno tutti gli esercizi del prossimo Concorso Ginnastico Federale di Milano, dove la squadra andrà a difendere i colori della propria società.

Dall'attraentissimo programma, che pubblicheremo quanto prima, si potrà farsi un'idea dell'importanza di questa festa, non solo per la molteplicità delle produzioni, ma anche per i singoli elementi che sono i più forti ed unici ginnasti che Udine possa vantare.

**Sponsali.** — Giovedì seguì in Municipio il matrimonio del ff. di Vice Ispettore della Vigilanza Urbana, sig. Erminio Venuti, colla gentile signorina Alba Gabai. Funzionò da ufficiale dello Stato Civile l'assessore Giuseppe Conti. Testimoni alla cerimonia, i signori Puppini Pietro e Battistella Giovanni, rispettivamente cugino ed amico dello sposo.

Oggi mattina, poi, nella parrocchia del Carmine seguì la funzione religiosa, a cui assistettero numerosi conoscenti ed amici.

Pervennero agli sposi numerosi e ricchi doni; e li accompagnano, nel lungo viaggio di nozze intrapreso, gli auguri e le felicitazioni di parenti ed amici, ai quali noi pure ci associamo.

**Quel che domandano gli infermieri.** — Gli infermieri dell'Ospedale civile riuniti ieri alla Camera del Lavoro deliberarono di chiedere: I. venga loro concesso di pranzare a mezzogiorno; II. diminuzione d'orario quando per turno devono prestare un servizio di 16 ore consecutive.

**Manovra notturna.** — Stanotte i reggimenti 2.ª fanteria 13.º cavalleria e reggimento Montebello hanno fatto una manovra fra Pasian Schiavonesco e Pozzuolo. Sono partiti dalla sede a mezzanotte e sono tornati al suono della banda la fanteria, alle 8 di stamane.

Prese parte alla manovra anche lo squadrone di stanza a Codroipo.

Al capezzale di lui sta vegliando la madre: sembra impietrita dal dolore!... Ella spia ogni moto del figlio e quando egli mormora qualche parola, cerca indovinarla.

Alle 8, la cognata e lo zio ritornavano all'Albergo, ove il padre era in condizioni pietose, in attesa di notizie.

## Qualche particolare.

Si conoscono pochissimi particolari sul tentativo di suicidio. Manca il coraggio di interrogare gli unici che forse possono dirne qualche cosa: gli sventurati genitori. Furono essi che primi entrarono nella camera e videro il figlio boccheggiante; furono essi che lo raccolsero le parole invocanti il perdono.

Sul tavolino trovarono un biglietto nel quale l'Umberto chiedeva loro perdono per il passo che stava per compiere, passo che (soggiungeva) ritenesse necessario.

Non spiegava però le cause. Egli dormiva accanto la camera della mamma, e questa fu la prima a sentire la detonazione. Ma non poteva mai immaginare quale tremenda sciagura fosse piombata fulmineamente in quella cameretta.

## Le cause.

Perché Umberto Trani ha cercato uccidersi? E' la domanda di quanti se ne informavano stamane; ma nessuno sapeva rispondere.

Ieri sera egli, dopo essere stato al Cinematografo come il consueto, rinchiuso, e alle 11 diede la buona notte, recandosi a letto.

Alcuni frequentatori dell'Albergo notarono come fosse nervoso; rammentavano su e giù, mormorava frasi tronche... Sembrava in preda ad una segreta inquietudine.

La giornata di ieri egli la trascorse come il solito: si recò all'ufficio; avrebbe dovuto recarsi a S. Vito al Tagliamento, ma causa il temporale della mattina rimandò ad altro giorno il viaggio. Nel pomeriggio uscì in bicicletta, e ritornò nello studio mezz'ora dopo verso le 18; quindi rinchiuso a cena.

C'è chi vorrebbe cercare le cause negli affari. Secondo nostre informazioni, avute da persona in grado di saperlo, tale cagione non è ammissibile.

Era un giovanotto calmissimo. Egli esercitava l'anno scorso la rappresentanza dell'assicurazione Milano in comune col sig. Palmarini.

Qualche mese addietro i due sciolsero la Società e l'azienda rimase al Trani, che aveva anche prima messo da solo la cauzione. Egli era buon assicuratore, e gli affari non gli mancavano; attivo, scrupoloso, sino all'eccesso.

A giorni attendeva un ispettore; egli stesso ne aveva sollecitato la venuta, per dare un indirizzo più vasto agli affari.

La ragione più probabile secondo alcuni, va ricercata nella nevrosi.

Da tempo egli ne era afflitto. Non parlava mai con nessuno, non sorrideva mai.

Qualche giorno soffriva molto, ma sempre in silenzio, chiuso nel suo dolore, forse solo alquanto aspro con gli altri.

Altri, accennano ad una passione amorosa: ma non possiamo né affermarlo né escluderlo.

Fu certo un momento di disperata follia da cui speriamo che il giovane Trani possa guarire come appena la scienza avrà potuto guarirlo dalla grave ferita da lui medesimo infertasi.



## Come si prospetta il mistero di un misfatto nell'Istruttoria.

Verso le 23.30 del 19 maggio, scorso anno, certo Giuseppe Zanon di Udine, d'anni 42, abitante fuori porta Venezia e Giovanni David abitante in via Castellana, ritornavano in bicicletta di Passon e erano stati nella Osteria Gera a fare una partita alle bocce.

Era o arrivati fuori porta S. Lazzaro. Lo Zanon aveva il fanale che illuminava buon tratto di strada, e correva non velocemente sul viale pedonale di destra, costeggiando il Ledra; l'altro veniva senza fanale, a poca distanza per il viale di sinistra. Quando furono a circa quaranta metri dal ponte sul canale, scesero, appoggiato ad un albero, un individuo con il fazzoletto in testa, tanto che allo Zanon sembrò fosse una donna. Egli scartò con la macchina a sinistra, volendo schivare lo sconosciuto; ma in quel che gli passava accanto, s'ebbe due colpi di scure alla testa che lo gettarono ruzzoloni. Il David, che veniva poco distante, vide egli pure, mentre il mascherato, gettata l'arma nel Ledra, fuggiva per la campagna in direzione di Chiavris.

Il ferito fu trasportato all'ospedale. Il dott. Molinaris gli riscontrava la frattura del cranio e si riservava la prognosi. La malattia che lo tenne a lungo in pericolo di vita durò circa tre mesi.

Questo, in brevi parole il dramma che appassionò lungamente, nonché il popoloso rione di S. Lazzaro, tutta la città.

Nel domani, l'autorità di P. S. arrestava per forti sospetti Giuseppe David, padre del compagno del ferito, e chiamava in questura il figlio.

Tutti due furono però rilasciati, perché la loro piena innocenza sembrava riconosciuta e confermata da testimonianze irrefutabili.

Parve che l'aggressore si fosse messo in salvo e che il grave delitto dovesse rimanere impunito.

L'Istruttoria fu affidata all'esimio giudice avv. Camillo Panpanini che, con la sua modestia, con l'alcantia consueta, con l'istinto finissimo con cui si dirige in ogni intricata questione, seppur diradare il mistero, ponendo la vera luce il fatto.

Egli ordinò subito l'arresto del David, ma uno, il figlio, era già fuggito, passando il confine a Pontebba. Interrogato il vecchio, questi negava ogni imputazione. In tasca al momento dell'arresto, gli trovarono un fazzoletto con due strappi. Il fazzoletto aveva servito al Giuseppe David per nascondere l'arma quando era uscito da casa per recarsi all'appuntamento. I due strappi combaciano appunto esattamente con le estremità del taglio dell'accetta.

Richiesto il vecchio della strana circostanza allibì e nulla rispose. Continuò però a negare sem, re. Finché il figlio si trovava assente, nessuno avrebbe potuto tradirlo.

Ma l'Istruttoria che a tutta prima, con l'arresto del Giuseppe David e con la fuga di Giovanni, sembrava così facile, andò imbrogliandosi e il mistero s'infittì di più, allorché il giudice istruttore trovò due nuovi fatti: cambiali false e cartoline che chiamavano ad appuntamenti notturni lo Zanon. Giovanni David, Antonio Miani fu Francesco di 40 anni, Vincenzo Blasig di Francesco di 50 anni avevano in una cambiale per 2000 lire, falsate le firme di Schirelli Giuseppe, Lorenzo Fabbro, Valentino Miani.

Il 3 febbraio 1912 lo Zanon aveva ricevuto una cartolina anonima a firma Ermacora Tonipi, nella quale lo si invitava a recarsi in Passon durante la notte per una commissione.

Egli vi andò, ma non trovò alcuno che l'attendesse.

Il carattere della cartolina risultò eguale a quello di Giovanni David. Un'altra volta, in data anteriore, lo Zanon per lo stesso motivo era stato invitato a recarsi, pure la notte alla fabbrica birra Dormisch; e anche qui, senza trovar poi chi l'attendesse.

Sembra che si fosse voluto sopprimere ancora prima del 19 maggio invitandolo in luoghi non frequentati; ma che il colpo, o per una o per altra, causa avesse dovuto essere sempre rimandato.

Ma perché si sarebbe pensato ad uccidere lo Zanon?

L'unico testimone ai falsi era stato lui: bisognava quindi farlo scomparire. Ma si uccide forse un uomo per una così piccola causa? Questa la domanda che il giudice rivolgeva a sé medesimo, tentando scrutare per entro, delle pieghe oscure di quel misfatto. Era necessario avere qui il figlio. Dopo lunghe e pazienti ricerche poté finalmente sapere dov'egli si trovava e far arrestare Giovanni David a Ettingen in Germania, sotto l'imputazione di falsi in cambiali.

Anche il Giovanni David fu interrogato a lungo. Egli negò ogni imputazione circa il mancato omicidio, ammettendo però i falsi; e dichiarò essere l'accetta, pescata nel Ledra, di proprietà del padre suo. Negro pure di avere scritto la cartolina che invitava lo Zanon a Passon; e di averlo fatto andare di notte alla fabbrica Dormisch.

Egli era amichissimo dello Zanon, e parecchie volte furono insieme in gita; se lo avesse voluto, avrebbe potuto diffondere con maggiore facilità. Ma perché a quale scopo? altre cambiali egli aveva falsificate, e questa ultima l'avrebbe pagata a scadenza, o rinnovata come le altre.

Le informazioni sul conto del Giovanni David lo dipingono per un buon uomo, di carattere mite, docile.

E l'accusa formidabile, nell'Istruttoria che è riuscita attraverso tutte le difficoltà di un delitto che ha onore al giudice, si eleva contro Giuseppe David, contro il padre. Un complesso di fatti e di circostanze accumulate con paziente suo instancabile lavoro circoscrivono la figura di questo vecchio, dipinto come vendicativo. Oltre al fazzoletto e oltre al riconoscimento dell'accetta da parte del figlio, stanno altri indizi.

Solo il Giuseppe David aveva interesse di sopprimere l'odiato amico di suo figlio. Tra lui e lo Zanon da un anno non correva buoni rapporti. La domenica prima dell'aggressione, vi fu tra i due forte disputa, e il David uscì in espressioni triviali e di minaccia. Anche egli doveva recarsi in gita con i due, ma all'ultimo momento, quando seppe che partivano, si schermì dicendo che doveva fermarsi per curare alcuni cavalli.

Preparò un alibi che poi non resse e che non avrebbe giustificazione alcuna se non fosse fatto per questa circostanza e nel domani fu sentito esclamare:

«A ieri sera ho avuto una gran soddisfazione».

Del caso la fiscalità che fu perpetrato il delitto era adattissima: in pochi passi si sarebbe potuta raggiungere la casa di David.

Vigliate queste e altre circostanze, la camera di consiglio del nostro Tribunale accoglieva le domande del giudice istruttore avv. Panpanini, e rimandava al giudizio del Tribunale Giuseppe David per lesioni volontarie.

Dichiarava non luogo a procedere per insufficienza di indizi in confronto di David Giovanni, in quanto all'imputazione di lesioni, e lo inviava al giudizio del Tribunale con i due compagni Antonio Miani e Vincenzo Blasig, per falso, e al giudizio del Tribunale di Tolmezzo per aver durante il 1912 e 1910 falsificato su cambiale di 2000, e di 50 lire la firma di Giovanni D'Ondano e su effetti di 50, di 70, di 50 lire in epoche differenti quella di Francesco Tomat.

Il processo riuscirà del massimo interesse, anche perché indiziario.

**L'omicidio di Bodigol**  
Nel pomeriggio di ieri la Camera di Consiglio ha rinviato gli atti dell'Istruttoria per l'omicidio dell'oste Valentino Petrusa avvenuto in Bodigol il febbraio scorso, alla sezione d'accusa di Venezia per le conclusioni e il rinvio alle Assise dell'omicidio Giuseppe Bertusini.

Ha dichiarato non luogo a procedere nel riguardi di Giuseppe, Domenico e Giovanni Moran e Giuseppe C. assai già arrestati il 5 febbraio con il Bertusini e detenuti fino al 15 stesso mese.

**Libertà provvisoria.** Con ordinanza di ieri la Camera di Consiglio ha concesso la libertà provvisoria a certo Pietro Drusini fu Luigi arrestato per furto in danno di Giuditta Virco, insieme a Luigi Minisini il quale dovrà però rimanere in carcere per altro motivo all'interno del furto.

**Rivista ed esami di volontari ciclisti.** In applicazione alle nuove disposizioni del Regolamento Ministeriale per il Corpo Nazionale dei Volontari Ciclisti Automobilisti, domani, domenica, alle ore 9 al Campo dei Giuochi per disposizione del Comando di Presidio, la Compagnia dei Volontari di Udine sarà presentata al sig. Generale Comandante la Divisione di Cavalleria comm. N. Pirozzi, il quale col primo capo di Stato Maggiore e con gli Ufficiali superiori facenti parte del Comitato provinciale la passerà in rivista; alla manifestazione di alto significato morale per l'istituzione assisterà oltre al Comitato Provinciale, anche l'III. Signor Prefetto Comm. V. Luzzatto.

Per i Volontari aventi diritto in ordine di anzianità di iscrizione seguiranno gli esami per la nomina da allievi a volontari effettivi e per il conseguimento del brevetto di idoneità militare, presentandosi in regolamentari evoluzioni di reparto in ordine chiuso ed in esercizi di ordine sparso, giudicati particolarmente dal giudizio complessivo del Comandante la divisione e dalla Commissione esaminatrice comandata a norma delle disposizioni regolamentari. Dopo lo sfoltimento, seguiranno gli esami teorici dinanzi alla stessa Commissione.

**Bagni e vasca da nuoto.** — Col 15 corrente, si riaprirà al pubblico uso il bagno popolare ed il reparto bagni caldi e docce solitarie, e nella domenica 1 giugno, anche la vasca da nuoto dello stabilimento balneare comunale.

**Gli introiti del Dazio.** — L'aprire è stato favorevole: s'introitarono L. 83.093,80 contro 76.960 dell'aprile 1912; in più 6.133,89. Nel primo quadrimestre di quest'anno si incassarono L. 344.385,50, contro 333.665,67 stesso periodo precedente anno; in più, 10.719,83.

**Il consumo della carne.** — nell'aprile, furono macellati: 125 buoi, 88 vacche, 7 tori, 1223 vitelli, 9 cavalli, 639 agnelli e capretti, 16 pecore. Senza gli agnelli e capretti e le pecore, si aveva un totale di quintali 1268,00 quintali di carne.

**L'asciutta delle rogge.** — Le asciutte dei canali delle Rogge avranno luogo nei giorni seguenti:  
Rogge di Udine, dalle ore 20 del giorno 24 maggio.  
Rogge di Palma e Roletto di Pradamano dalle ore 20 del giorno 21 Maggio.

**Le mondiali macchine** per scrivere *Royal* si trovano esclusivamente presso il negozio de Puppi & Co. G. 2  
Venti Aranci finissimi per una lira, all'Emporio Ligugnano.

**La beneficenza quotidiana**  
Offerte col mezzo della Patria  
Il rag. Bartolomeo Prane offre: in morte di Teresa Ferrucci, L. 1 al Comitato protettore dell'infanzia.

Un gruppo di amiche per onorare la memoria della compianta signorina Ferrucci Teresina, hanno coperto una sottoscrizione di L. 130 a favore della Società protettrice dell'infanzia per intitolare un letto alla Colonia Marina nella stagione 1913. Ecco i nomi delle gentili benefattrici:  
Adèle Malignani, Maria Malignani, Anna Camivito, Olga Camivito, Ida Camivito, Tullia Lupieri, Maria Marecovich, Lina Marecovich, Ada Ida Cantarutti, Milla Gambierasi, Bianca Nadi, Rosa Zamparo, Elisa Praceha, Italia Pica, Annina Marinelli, Ines Celotti, Teresina Castellani, Alfonsina Levi, Angiolina e Nila Costantini, Teresa Cantoni, Olga Marzoni, Italia Caisutti, Ada Picoeco, Anna e Margherita Porriero, Laura Bellezza, Luigia Lirio.

**Tiro a Segno.** — Domani domenica dalle ore 7 alle 11 e dalle 15 alle 17 nel Poligono di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari.

**Domepico Del Bianco** gerente responsabile.

**Stamane, dopo lunga malattia** fortemente sopportata, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere nella età d'anni 57.

**Oswaldo Ciani**  
direttore didattico a riposo.  
La moglie, il fratello, le cognate ed i nipoti danno il triste annuncio.  
I funerali avranno luogo in Udine domani (domenica) alle ore 8, partendo da Via della Prefettura N. 40; ed a Caporaiocco, dove la salma verrà direttamente trasportata, alle ore 11.  
Udine 3 Mag 1913

**Nel trigesimo della morte di Domenico Giacometti.**  
Legati a Te da vincoli indissolubili, memori della Tua grande bontà, non soltanto adempiamo ad un bisogno dell'animo nostro, offrendo un modesto tributo alla Tua diletta memoria, ma sentiamo d'interpretare il pensiero di tutti, che conoscendo Ti, Ti seppero giusto e laborioso, così nelle consuetudini del vivere domestico, come nei pubblici negozi. La Tua dipartita ha posto fine a lunghe sofferenze che Tu, confortato dall'amore dei Tuo cari, sopportavi con coraggiosa rassegnazione. Alle Tue virtù Iddio vorrà certo concedere degno premio. Noi coltiviamo il fiore del Tuo cuore, perché serva d'esempio in questa vita. Vale!  
I nipoti G. e D. C.

**Una goccia ingrandita d'Emulsione SCOTT**  
Ogni goccia porta il suo contingente  
Al microscopio, la Emulsione SCOTT si vede formata di piccolissime particelle d'olio di fegato di merluzzo sospese in soluzione di glicerina e di fosfori. Così ogni goccia riesce in sé, in una forma facilmente digeribile, la qualità tonico-nutritiva dei grassi e fosfori, base e sorgente di

**SALUTE E ROBUSTEZZA**  
Mercé il processo scientifico di preparazione e la purezza dei suoi componenti, la Emulsione SCOTT produce effetti insuperabili nella DEBOLEZZA ORGANICA, nello ESAURIMENTO e durante l'infiammazione, così per la madre quanto per il bambino; effetti non raggiungibili col semplice olio di fegato di merluzzo, come risulta dalla seguente lettera: "Pel sapore gradevole è la facile digeribilità, la Emulsione SCOTT può essere sopportata dagli stomaci più deboli, quindi la somministrazione riesce facile anche ai soggetti impressionabili e ritrosi. Una mia bambina gracile rinacque a nuova vita grazie all'uso della Emulsione SCOTT." Rosa Pero, Levatrice Approvata, Corso Duca di Genova No. 6, Torino.  
Non si accetti nessuna emulsione che non sia quella di SCOTT, cioè la preparazione autentica, prescritta dai Signori Sanitari nella pratica quotidiana da oltre trent'anni. La

**Emulsione SCOTT**  
fabbrica pescatore con un guscio di osso di baccalà in tutte le Farmacie.

## Un consiglio prezioso

«Il signore è quello di servirsi unicamente di Lysoform Primo per la loro toilette intima: ne risentiranno un tale benessere che non potranno più farne senza. L'uso quotidiano del Lysoform Primo pulisce, rinfresca, igienizza, rinfresca, pulisce, preserva dai soliti disturbi che più o meno affliggono tutte le donne e rapidamente li guarisce».

Il Lysoform Primo è un potente deodorante ed un energico disinfettante non velenoso e non irritante: ha un odore fresco e piacevole, non macchia anzi pulisce a detergere: nelle case di maternità, nelle cliniche ostetrico-ginecologiche ha sostituito ogni altro rimedio. Quasi tutte le levatrici non usano che Lysoform Primo; è dunque il prodotto ideale per le signore di qualunque età e di ogni condizione sociale che si conosca.

La fama del Lysoform ha avuto vita e centinaia di imitazioni delle quali bisogna ben guardarsi esigendo sempre recipienti originali del nome Lysoform ben chiaro e quello della nostra Ditta.

Presso farmacisti, droghieri, profumieri.

Achille Broschi e C. Milano

Accomandita per azioni - Capitale versato L. 2.500.000

## Comune di Pavia d'Udine

Avviso d'asta ad unico incanto a schede segrete

Il 12 maggio 1913 alle ore 10 nell'ufficio Municipale di Pavia d'Udine posto in Lazzarico avrà luogo l'incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di due edifici scolastici una in frazione di Beretto del costo preventivo di L. 20000 l'altro nella frazione di Persone del costo di L. 8000,55.

I progetti e capitolati si trovano ostensibili presso l'Ufficio Municipale in Lazzarico nelle ore d'ufficio.

Il Sindaco

Carlo Caiselli

Questa è la stagione che rinnova il corpo, asciuga i pigri umori invernali, rimescola le latenti energie della vita! La primavera scuote il corpo per vitalizzarlo, come l'aratro scuote il campo per fecondarlo. — Gli anemici - gli artritici - goticosi - obesi - diabetici - gli scrofolosi - i nervosi - i neurastenici - e tutta la grande famiglia dei torpidi per ipotiroidismo, ipo-orchidia, ipo-ovaria, ipo-surrenalismo, sotto lo stimolo della primavera, non hanno le reazioni sane e piacevoli dei bei corpi giovanili, e invece sentono di peggiorare sotto l'influsso di strane sofferenze che non sanno spiegarsi. Bisogna vivificare le reazioni in questi corpi con uno dei principali animatori della vita cellulare, il LECITONE del Dr. Zanon.

Il LECITONE è un liquido estratto dal tuorlo d'uovo, noto ai medici di tutto il mondo per le sue straordinarie proprietà eccitatorie del ricambio.

**Flacone L. 3.50 - Flacone grande L. 4.50 in vendita in tutte le principali Farmacie del Regno**

Preparato dall'Istituto Terapeutico Italiano, in Milano, iscritto nella Farmacopea del Regno d'Italia con decreto ministeriale del 19 Gennaio 1913.

## Villa Rosa

Castiglione 103-105 Telefono N. 119

**BOLOGNA**

Stabilimento di cura apertotutto l'anno

Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo.

Non si accettano malati di mente né d'infezione

MEDICO INTERNO PERMANENTE

Prof. Augusto Murri, Consulente

Prof. Giovanni Vitali, Direttore

Gabinetto per RAGGI X

Trattamento EMBLICH col 660

## ELIXIR ALPI CARNICHE

Specialità rinomata

della ditta

Arrigoni Stradiotto

Villa Santina (Udine)

In vendita a Udine presso le

Offetterie e Botteglierie Girolamo

Barbato e Giuseppe Giuliani.

Il Callista

Francesco Cogolo

Con Gabinetto in Via Savorgnana N.

16 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

## MUTUI

Capitali disponibili, cedonsi a

mutuo.

Offerta G. D. presso l'Agenzia A-

Manzoni e C.

## In suburbio Cussignacco

col 1.0 maggio affittasi appartamento

ammobiliato 14 ambienti con giar-

dino. Indirizzarsi presso l'Agenzia Man-

zoni, e C. Udine.

## Affittansi

anche subito vasti ed avviati ma-

gazzini deposito legumi od altri usi,

immediato suburbio di Udine - stalla

- fienile - rimessa - aratorio -

pesa carri fissa - Condizioni conven-

ientissime

Rivolgersi Agenzia Manzoni Via della

Pista - Udine.

## ANEMIA

COLORI PALLIDI

FLUSSI BIANCHI

NEURALGIA, CRESCITA

CONVALESCENZE rapidissime.

ITALIA - A. MANZONI & C. Milano - Roma - Torino - Firenze - Padova - Venezia - Trieste - Bologna - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Siracusa - Reggio Calabria - Catanzaro - Cosenza - Salerno - Potenza - Bari - Brindisi - Taranto - Lecce - Gallipoli - Ancona - Pesaro - Ravenna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina



APPENDICE

# Sulla via della Siberia

(I misteri della polizia russa).

Grande romanzo di G. Orghon.

Era quella la prima volta in vita mia che vedevo Antonio imbarazzato. Rimase qualche po' sopra pensoso, poi d'un tratto esclamò battendomi bruscamente la mano sulla spalla: — Tu devi fuggire! — Ma come? Sai pure che sono atteso all'Ambasciata! — Al diavolo anche l'Ambasciata! Penserò io a giustificarti, oppure potrai aggiustare ogni cosa quando sarai ritornato in Inghilterra. Non vi è altra via di mezzo. Tu devi partire entro un'ora. Quasi volta hai tutti i tuoi passaporti in regola. — Sta bene. Ma che faremo di Flora? — E' per l'appunto in causa sua che mi trovo imbarazzato. Se non fosse di lei, a quest'ora ti avrei già fatto prendere il treno. In questi giorni le autorità sono severissime alla frontiera. Ascolta: Da quel poco che ho avuto occasione di apprendere dai tuoi discorsi, ho capito che quella disgraziata signora faceva parte della polizia segreta. — Ebbene? — Mio caro Umberto, non intuisce la mia geniale idea? non mi dicesti che quando alla povera contessa furono richieste le sue carte, invece di un regolare passaporto essa fece vedere una specie di distintivo? — Ora che mi parli di ciò — risposi — mi viene in mente che non presento nulla affatto ai poliziotti. Essa li incontrò nel corridoio e disponendosi a presentare le sue carte gli agenti fecero un gesto di noncuranza e proseguirono senz'altro nella loro ispezione. Nessun altro all'incontro fu di me in grado di vedere quell'episodio. — E si vede che l'hai osservato con gli occhi ben chiusi! E naturale che tutti gli altri viaggiatori avranno supposto che la contessa avesse mostrato il proprio passaporto! Ma la polizia non sarebbe più la polizia se mettesse in mostra le credenziali di una spia segreta! Fu semplicemente una simulazione! Infatti, ciò che tu hai creduto che fossero carte non lo erano affatto. Non hai notato nulla di rimarchevole sul palmo della mano di questa donna? — Ora che ci penso... Infatti, mi ricordo che uno dei suoi guanti mi sembrava non aderire perfettamente alla mano. Pareva che il guanto nascondesse un piccolo ripostiglio, come lo hanno le nostre ragazze inglesi per riporvi gli spiccioli. — Per l'appunto! E se tu avessi osservato attentamente l'episodio dell'ispezione poliziesca, avresti notato che al disopra del bottone, nel guanto, vi è una piccola apertura ovale che avrebbe interamente soddisfatto il più esigente poliziotto. Si fu quel dischetto che la contessa mostrò agli agenti di polizia, e non le sue carte. — Tutto ciò è molto interessante, ma non vedo qual rapporto possa avere... — Tu non vedi mai niente! Non capisci che, se la contessa aveva in viaggio quel distintivo, non v'è una di più la matassa! Ti spiegherò dopo ogni cosa. — Ma non mi potrai spiegare perché non ti sei spiegato con me? — Ma, è meglio che non ti spieghi un bel niente! Se ti lascio parlare, non giungi che ad arruffare ancor di più la matassa! Ti spiegherò dopo ogni cosa. — E con queste parole, prese Flora per mano, e vidi subito che ella fu assai più pronta di me nel comprendere la cosa. — Naturalmente, a tutta prima, si mostrò riluttante ad abbandonare il suo povero padre. — Lasciate fare a me — la rassicurò Antonio. — Abbiate completa fiducia nell'opera mia. Farò del mio meglio perché il vostro povero padre abbia le estreme onoranze che si merita. E vi accerto che la salma del gentiluomo riposerà presso quelle dei suoi antenati, com'è vero che mi chiamano Antonio Fitzgerald! — Flora gli rispose che aveva in lui tutta e completa la sua fiducia. — Ora sta per annotare — soggiunse Antonio. — Questo è il momento più propizio. Dovete partire questa sera e imbarcarvi al più presto possibile sul primo piroscafo inglese che troverete nel mare del Nord. Partirete con mio cugino; così sarete in buone mani. Intanto cercate il distintivo che vi ho mostrato. Veni Umberto, e preparati a partire subito. — Mutai veste in fretta, e infilai una pelliccia che Antonio trasse da un armadio.

## Orario Ferroviario

**Partenze da Udine**  
Da Pontebba L. 5.40 — D. 6.55 — D. 8.40 — A. 10.44  
Da A. 15.30 — D. 17.15 — D. 18.55  
Per Tolmezzo-Villa (partenza da stazione Carnia) 7.41  
9.44 — 12.55 — 17.41 — 19.55  
Per Gorizia D. 5.40 A. 8.19 O. 13.31 15.45 — D.  
17.58 — D. 18.58 — O. 20.65  
Per Venezia 5.35 — D. 6.55 — 8.20 — D. 10.40 —  
D. 12.55 — A. 13.40 — D. 15.35 — A. 17.24 — D.  
20.41 — L. 21.31  
Per S. Giorgio Nog. Portogruaro-Venezia A. 7 — A.  
8 — A. 15.50 — M. 16.40 — M. 20.44  
Per Venezia A. 5.30 — D. 7.51 — A. 9.57 — A. 12.20  
14.30 — 17.45 — 20.45  
Per S. Giorgio Trieste A. 8 — A. 12.50 — 20.44  
Per S. Daniele (Porta Caimona) 8.20 — 11.40 — 15.45  
— 18.30  
**Arrivi a Udine**  
Da Pontebba A. 7.57 — D. 11 — A. 12.55 — A. 17 —  
D. 19.46 — O. 21.57  
Da Villa Sanica (arri alla staz. Carnia) 6.40 — 9.40  
— 11.38 — 15.34 — 18.58  
Da Gorizia M. 7.35 — D. 9.54 — D. 11.7 — O.  
12.01 — A. 15.45 — O. 19.41 — O. 22.41 — 11.44  
Da Venezia A. 4.56 — D. 7.51 — A. 9.57 — A. 12.20  
— A. 14.56 — D. 17.35 — D. 19.45 — D. 20.41 —  
A. 22.7 — A. 23.20  
Da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio M. 7.27 — A. 9.33  
— 12.06 — 17.38 — 21.58  
Da Trieste 6.50 — 9.58 — 12.52 — 15.50 — 19.30  
— 21.58  
Da Trieste-S. Giorgio M. 9.38 — 12.50 — 17.38 —  
21.58  
Da S. Daniele (Porta Caimona) 8.20 — 11.30 — 15.42  
— 19.38  
**Delle corrispondenze anonime e di quelle puramente personali, non si tiene, al loro conto.**

## Inserzioni a pagamento

**Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. MANZONI & C.**  
UDINE, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 — Bari, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — CREMONA, Via Guarnieri — FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — MILANO, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via S. Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Cataldo 6 — PARIGI, 14, Rue Pardonnet — LONDRA — BERLINO.

## Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0.50 III pagina L. 1.50).  
Nel corso del giornale L. 2 la linea (contata).



**SENO**  
Sviluppato, riposato, seno più saldo  
in tre mesi, mediante le  
**PILULE ORIENTALES**

# DIABETE

Quantissimi Radioli Documentati SENZA ECCEZIONI  
SPECIALE, Inesistibile, Assoluta.  
ANTIDIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR  
Specialista diplomato dalla Accademia di Medicina.  
Cura completa in 4-6 settimane. L. 20.000.  
Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Assoluta.  
Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA, e Copenaghen.  
PIETRO A. GEMELLI - Via S. Giovanni, 4 - FIRENZE  
E DELITTO RITARDARE LA CURA

**ERCOLE MARELLI & C.**  
FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE  
MILANO  
STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI

VENTILATORI  
MOTORI POMPE TRASFORMATORI

**FILIALI:**  
TORINO - GENOVA - NAPOLI - PARIGI - BERLINO  
VIENNA - LONDRA - BUENOS AIRES.

Il metodo Brown Séquard - Accademia di medicina di Parigi  
realizzato completamente

**IPRIBIOTINA**  
UNIVERSALE  
MALESCI

GRATIS - consulti ed opuscoli  
Stabilimento Chimico Dottor MALESCI - Firenze

**SAPONE BANFI**  
Il migliore del mondo  
rende la pelle morbida e  
bianca, fa sparire le rughe  
le macchie ed i rossori.  
Cent. 20, 30, 50, ovunque.

Se volete guarire in breve tempo  
la vostra impotenza, debolezza virile,  
nevrastenia, sterilità  
chiedete istruzioni al  
premiato Gabinetto privato  
del **d. CESARE TENCA specialista**  
Vicolo S. Zeno, 6, p. 1 - MILANO  
VISITE E CONSULTAZIONI  
dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16  
Unire francobollo per la risposta  
(Segretezza)

**Franc. Cogolo**  
Callista  
Via Savorgnana N. 16  
tinea aperto il suo gabi-  
netto dalle ore 9 alle 17  
si reca anche a domicilio.

**AMIDO BANFI**  
Marca Gallo  
**MONDIALE**  
Stiro a lucido  
Conserva la biancheria

**PROBLEMA SECOLARE RISOLTO!!!**  
**L'OLIO di RICINO è reso GRADEVOLLE e**  
**SPUMANTE come lo CHAMPAGNE**  
MEDIANTE LO  
**SPUMANTE MANCINI**  
L'olio di ricino d'ora innanzi non sarà più l'incubo degli adulti, né il terrore dei bambini, ma una  
BIBITA DELIZIOSA, AROMATICA, IDEALE.  
In Udine presso la Farmacia AUGUSTO BOSERO - Via della Posta  
Lab. Chimico Borioni - Roma - Agenti generali per l'Italia: E. Grasselli & C. - Milano - Via C. Goldeni N. 1

**L'ECONOMICA**  
Unica e sola intermediaria fra i fabbricanti e le famiglie si propone di fornire a queste  
direttamente gli oggetti d'uso di prima necessità a prezzi di tutta convenienza. L'Eco-  
nomica che si trova in diretta corrispondenza con i più forti fabbricanti esteri e nazi-  
onali inizia il suo lavoro presentando per ora  
**3 soli pacchi e cioè:**  
**A. - 15 Articoli in ferro smaltato della**  
**più accreditata Marca:**  
**L. 14.25 contro Vaglia**  
**» 14.75 » assegno**  
2 Pentole convesse alte dia-  
metro cm. 18 e 22  
2 Casseruole cilind. fondo » 20 e 24  
2 Tegami » 22 e 32  
3 Coperti diametro cm. 19 - 21 e 24  
1 Schiumarola mezza fonda  
diametro cm. 14  
1 Cucchiaini fondi » 8 e 14  
1 Lattiera con becco » 10  
1 Caffettiera da mezzo litro  
1 Saliera  
**B. - 1 medesimo articolo in Alluminio**  
**puro. - Tipo Extra - Negli spaci-**  
**sori fino a 3 mm.**  
**L. 31.50 contro Vaglia**  
**» 32.00 » assegno**  
In luogo della saliera si fornisce  
uno Staccio in Alluminio.  
**C. - Servizio da camera completo come**  
**da illustrazione, in ferro smaltato**  
**bianco.**  
**L. 10.50 contro Vaglia**  
**» 11.00 » assegno**  
Tutto franco di porto in qualunque  
stazione ferroviaria del Regno  
Principale cura dell'Economica è  
quella di accaparrarsi la stima degli  
acquirenti col fornir loro della merce  
di primissima qualità disposta a pren-  
dere di ritorno il pacco (sempre però  
franco di porto) quando la merce non  
risultasse di piena soddisfazione.  
Per le ordinazioni rivolgersi a **L'ECONOMICA - Brescia, Via XX 8 Settembre**

**L'acqua - Chinina Manzoni**  
ammorbidisce i capelli  
e per effetto della sua speciale composizione,  
conferisce loro morbidezza e colore brillante.  
Essa ha tutte le proprietà di buon cosmetico  
per toletta della testa senza prentare gli  
inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali prepa-  
rati.  
Bottiglia da litro L. 8 - Mezzo litro L. 4.25  
- Flacone L. 1.50, Franco per posta L. 1 in più  
in tutto il regno.  
presso  
**A. Manzoni e C.**  
Milano, S. Paolo 11 - Roma Via di Pietra

**MACCHINE DA CUCIRE** delle rinomate fabbriche  
**Junker & Ruh e H. Koch & D.**  
**Macchine speciali** per fabbriche di Biancheria  
Confezioni, Busti, Ombrelli, ecc.  
**Macchine speciali** per Sellerie, Valigerie, Calzolerie  
ecc.  
**Macchine speciali** per cucire e rattoppare Sacchi  
Copertoni, Vele, ecc.  
**Macchine speciali** per cucire e ricamare  
**Macchine di tutti i sistemi**  
per Famiglie, Sarti, Sarte ecc.  
Vendita collettiva ai rivenditori ed industriali.  
Catalogo (N. 3) a richiesta.  
Deposito generale per l'Italia: **Carlo Glockner - Milano - Via Monforte N. 73**

**CONSORZIO AGRARIO di PONTEDERA**  
MOTORI e LOCOMOTORI  
BREVETTO  
**METZ & WEISS**  
AD OLIO PESANTE  
EXTRA DENSO (MARZUTI)  
**I MIGLIORI**  
**PIU' PERFETTI ED**  
**ECONOMICI PER**  
**L'AGRICOLTURA e PER**  
**LA PICCOLA INDUSTRIA**  
OLTRE 1000 MOTORI FUNZIONANTI  
IN ITALIA

**EPILESSIA**  
Interismo ed altre Malattie Nervose  
guariscono radicalmente colle  
**POLVERI D. MONTI**  
Mezzo secolo di successo mondiale!  
Cura di un mese L. 5 nelle Farmacie o di-  
rettamente dalla **Premiata Farmacia**  
**D. MONTI - Castelfranco Veneto**  
Attestati e Istruzioni gratis  
Depositi in Udine presso: G. Commes-  
antti - La farmaceutica Friulana.

**STITICHEZZA**  
**GASTRICISMO**  
(Capogiri, affezioni emorroidali, inappetenza, mi-  
grazioni, atonia intestinale), si guariscono coll'uso della  
**PILLOLE DI CELSO**  
Farm. VALDOMONICA & INTROZZI, Milano  
Trovansi in tutte le Farmacie e L. 1. - la scatola.